



Comune di Verdellino

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040

Piazza Don Martinelli, 1

**Settore n. 5 - URBAN-ECOLOGIA-GEST.TERRITORIO-
AMBIENTE**

DETERMINAZIONE

Registro Generale n. 272 del 09/07/2015

Registro settoriale n. 12

ORIGINALE

**Oggetto: 4^a INTERVENTO SOSTITUTIVO COMUNALE DI
MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA CONTAMINATA DA
CROMO ESAVALENTE.
IMPORTO € 53.117,58**

**IL RESPONSABILE
GUERINI GIOVANNA**

Oggetto : 4^ INTERVENTO SOSTITUTIVO COMUNALE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA CONTAMINATA DA CROMO ESAVALENTE.
IMPORTO € 53.117,58

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBAN-ECOLOGIA-GEST.TERRITORIO-AMBIENTE

Vista la nota del 27.03.13 prot. 06760, pervenuta in data 27.03.13 atto 3830, con la quale Regione Lombardia comunicava l'avvio dell'intervento sostitutivo della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.21 della L.R. 26/2003 e del R.R. 2/2012, per il mantenimento in funzione dell'intervento di messa in sicurezza della falda nell'area dello stabilimento della soc. Cds di Zoboli Renzo, ubicata in questo comune in via Lisbona,20;

Vista la successiva nota del 29.03.13 prot.3908, con la quale Regione Lombardia chiedeva al Comune di Verdellino di attivare gli interventi sostitutivi in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, a seguito della conferma da parte della Soc. Cds di Zoboli Renzo dell'impossibilità tecnico-economica al proseguimento delle attività di MISE;

Considerato che le indicazioni contenute nell'art.21 della L.R. 12.12.2003 n.26 e s.m.i. e nel Regolamento regionale 15 giugno 2012 n.2, (art. 2 comma 3), prevedono l'intervento sostitutivo comunale ai sensi dell'art.250 del D.Lgsl.152/2006, previa comunicazione dell'avvio del procedimento al responsabile dell'inquinamento e al proprietario;

Verificato altresì che l'art.9 comma 3 del R.R. 2/12, prevede che le spese di messa in sicurezza d'emergenza sono oggetto di finanziamento regionale e sono pertanto oggetto di rivalsa nei confronti del soggetto responsabile;

Dato atto che in data 17 marzo si è tenuto un incontro presso gli uffici regionali e codesta Amministrazione, ha evidenziato ai Funzionari che a breve si sarebbero concluse le operazioni di detossificazione attualmente in atto presso lo stabilimento di proprietà della Soc. Cds Zoboli di Via Lisbona,20, affidate alla Società Biosearch Ambiente s.a.s. e finanziate dalla Regione Lombardia con D.D.U.O. 1438 del 24.02.14.

Verificato che le operazioni di bonifica, successive agli interventi di caratterizzazione realizzati nel mese di febbraio u.s. prima di avere inizio, dovranno attendere l'esito delle analisi relative ai campionamenti realizzati, che sono in corso di svolgimento presso il laboratorio all'uopo individuato e comunque non prima dell'approvazione del relativo progetto;

Considerato che nelle more di realizzazione dei predetti interventi, si rende necessario proseguire con gli interventi di detossificazione, per ridurre i valori di contaminazione della falda acquifera contaminata da Cromo VI e Cromo Tot per cercare di contenere un problema sanitario che interessa diversi comuni a valle di Verdellino, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, ovvero per l'igiene e salute pubblica e preso atto che con nota del 29.03.13 prot.3908, Regione Lombardia chiedeva al Comune di Verdellino di attivare gli interventi sostitutivi in applicazione a quanto previsto dalla normativa vigente e dal R.R.2/2012, a seguito della conferma da parte della Soc. Cds di Zoboli Renzo dell'impossibilità tecnico-economica al proseguimento delle attività di MISE, codesto ufficio ha inviato alla Regione la convocazione di un incontro per valutare gli interventi da porre in atto per garantire la continuità delle iniezioni detossificanti;

Vista la comunicazione del 31.03.15 atto 3678 con la quale Regione Lombardia chiedeva di presentare fin da subito una nuova istanza di finanziamento con la quantificazione dei costi necessari alla copertura delle spese per la prosecuzione degli interventi di MISE fino alla fine dell'anno in corso, attualmente realizzati dalla Soc. Società Biosearch Ambiente s.a.s;

Vista la nota comunale n.4383 del 17.04.2015, con la quale si chiedeva alla Regione Lombardia il finanziamento di € 62.000 per la prosecuzione delle iniezioni con la miscela detossificante fino a fine anno corrente ad opera della Soc. Biosearch Ambiente, quale ditta esecutrice delle operazioni di iniezioni di miscela detossificante fino ad ora effettuate presso l'insediamento della Soc. CDS di Zoboli Renzo e nel rispetto di quanto concertato dagli Enti nell'incontro tecnico del 22 maggio

2012;

Vista la comunicazione della Regione Lombardia agli atti n. 7835 del 06.07.2015 relativa all'emissione del Decreto regionale n. 5649 del 06.07.2015 di finanziamento della somma di € 62.000,00 emanato dalla Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile in corso di pubblicazione sul BURL;

Considerata la necessità di proseguire con gli interventi fino ad ora effettuati dalla Soc. Biosearch Ambiente di Torino, consistenti in iniezioni di miscela detossificante in falda, in grado di ridurre il Cromo esavalente in Cromo trivalente, nel rispetto di quanto già deciso dagli Enti nell'incontro tecnico del 22 maggio 2012, durante il quale è stato approvato il progetto di M.I.S.E., presentato dalla Soc. Cromec di Catalano Artemio Renzo alla quale è successivamente subentrata la Soc. Cds di Zoboli Renzo;

Dovendosi procedere all'impegno delle somme necessarie all'affidamento degli interventi di MISE di cui in premessa, da effettuarsi presso lo stabilimento di proprietà della Soc.CDS di Zoboli Renzo, per le motivazioni espresse in premessa, visti i motivi di urgenza e di sicurezza pubblica;

Preso atto dei preventivi di spesa inviati da:

- Soc. Biosearch Ambiente atto n. 3925 del 08.04.15, e del successivo Foglio Patti e Condizioni pervenuto con atto n. 7972 del 08/07/2015, quale ditta esecutrice delle operazioni di iniezioni di miscela detossificante fino ad ora effettuate presso l'insediamento della Soc. CDS di Zoboli Renzo nel rispetto di quanto concertato dagli Enti nell'incontro tecnico del 22 maggio 2012, durante il quale è stato approvato il progetto di M.I.S.E., presentato dalla Soc. Cromec di Catalano Artemio Renzo, ammontante a € 36.000 oltre IVA;
- ARPA Lombardia Dipartimento di Bergamo atto n. 6303 del 01.06.15 ,per l'esecuzione dei campionamenti sotterranei e relative analisi ammontante a € 1.102,50 (oltre IVA) per ogni singolo intervento;
- ASL Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo atto n.6182 del 29.05.15, ammontante a € 405,30(oltre IVA),per ogni singola campagna di monitoraggio;

Preso atto della dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atti di notorietà, prodotta in data 15.04.15 atto 4306, dalla Biosearch Ambiente s.r.l. in merito alle condizioni di capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dall'art.32 ter del Codice penale e dell'art.38 del D.lgs.163/06 (Codice contratti pubblici);

Verificato, il possesso in capo all'aggiudicatario dei necessari requisiti autocertificati.

Riscontrato che l'articolo 6 comma 5, lettera q) Allegato A) del Regolamento per i lavori, servizi e forniture in economia, approvato con deliberazione di C.C. n. 27 in data 28.06.2013, prevede la possibilità di affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi inferiori ad euro 40.000,00, come previsto dall'art. 125 del Codice degli appalti;

Considerato che le operazioni di iniezione, per la loro specificità, saranno affidati alla medesima società che sta da tempo effettuando tali interventi come da proposta concordata ed approvata dagli Enti competenti e visti gli esiti dei campionamenti all'uopo effettuati e che i servizi di campionamento verranno affidati a Enti pubblici, competenti in materia e componenti le istituzioni preposte alla verifica ed al controllo delle operazioni di MISE/bonifica in atto sul nostro territorio i cui laboratori sono peraltro accreditati e qualificati;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato in G.U. n. 115 del 20 maggio 2015, con il quale si differisce ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 per gli enti locali al 30 luglio 2015;

Vista la deliberazione di C.C. n. 24 in data 05/08/2014 di approvazione dei documenti previsionali e programmatici anno 2014 e triennio 2014-2016;

Vista la deliberazione di G.C. n. 99 in data 05.08.2014 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e atti connessi - anno 2014 -;

Vista la deliberazione di G.C. n. 81 in data 29.05.2015 di conferma delle modalità di gestione di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 per il periodo di esercizio provvisorio;

Visto l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), a norma del quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

Ravvisata pertanto la necessità di scindere l'impegno di spesa prevedendo una separata imputazione per l'imponibile a favore del creditore e per l'iva a favore dell'erario, per le operazioni fatturate dal primo gennaio 2015, come precisato dal comunicato MEF n. 7 del 9 gennaio 2015, con accantonamento della somma per il successivo versamento della stessa all'Erario;

Vista la deliberazione di G.C. n. 146 in data 31/12/2010 di approvazione del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" con il quale sono stati approvati gli indirizzi per la ripartizione delle responsabilità di gestione;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 107 e seguenti del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, in particolare il comma 8 relativo alla compatibilità della spesa in termini di cassa e di patto di stabilità interno;

Visto l'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del settore Quinto esprime contestualmente il parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000, che ne attesta la regolarità e la correttezza;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa di affidare:

1. alla Soc. Biosearch Ambiente con sede in Via Livorno,60-Torino- P.IVA 08230910013 l'esecuzione degli interventi di MISE consistenti in iniezioni di miscela detossificante in falda in grado di ridurre il Cromo esavalente in Cromo trivalente, oltre a tutte le operazioni comprese nel foglio Patti e Condizioni allegato al presente atto, presso l'insediamento della Soc. CDS di Zoboli Renzo, posta in Via Stoccolma 20, impegnando la somma di € 36.000 oltre IVA per un totale complessivo di € 43.920,00
2. di registrare l'obbligazione giuridicamente perfezionata nelle scritture contabili dell'ente, con imputazione contabile nel modo seguente:

- impegno a favore del creditore: Biosearch Ambiente Via Livorno,60-Torino- P.IVA 08230910013
€ 36.000 = all'intervento 2.09.06.01 (ex-capitolo 10407) del bilancio 2015 in corso di formazione

– scadenza obbligazione anno 2015

- **impegno a favore del creditore con successivo riversamento all'erario**
(art. 17-ter DPR 633/72 - scissione pagamenti): importo iva

€ 7920,00 = all'intervento 2.09.06.01 (ex-capitolo 10407) del bilancio 2015 in corso di formazione

– scadenza obbligazione anno 2015

Rilevato che per l'appalto di che trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, risulta attribuito il **CODICE CIG: ZAA154F8E9** mentre non risulta necessario il CODICE CUP poiché non si tratta di un progetto di investimento pubblico (art. 11 L.3/2003);

3. di approvare il foglio patti e condizioni ALLEGATO A) che si acclude alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di impegnare a favore di ARPA Lombardia Dipartimento di Bergamo P.I.V.A. 13015060158, la somma di € 5512,5 oltre IVA per un totale complessivo di € 6725,25 per l'esecuzione di 5 monitoraggi analitici da eseguirsi in contemporanea alle iniezioni effettuate da Biosearch;
5. di registrare l'obbligazione giuridicamente perfezionata nelle scritture contabili dell'ente, con imputazione contabile nel modo seguente:

- **impegno a favore del creditore:** Arpa Lombardia Dipartimento di Bergamo Via C.Maffei,4
P.IVA 08230910013

€ 5512,5 = all'intervento 2.09.06.01 (ex-capitolo 10407) del bilancio 2015 in corso di formazione

– scadenza obbligazione anno 2015

- **impegno a favore del creditore con successivo riversamento all'erario**
(art. 17-ter DPR 633/72 - scissione pagamenti): importo iva

€ 1212,75 = all'intervento 2.09.06.01 (ex-capitolo 10407) del bilancio 2015 in corso di formazione

– scadenza obbligazione anno 2015

Rilevato che per l'appalto di che trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, risulta attribuito il **CODICE CIG: ZD9154F9D0** mentre non risulta necessario il CODICE CUP poiché non si tratta di un progetto di investimento pubblico (art. 11 L.3/2003);

6. di impegnare a favore di ASL Dipartimento di Prevenzione di Bergamo la somma di € 2026,50 oltre IVA per un totale complessivo di € 2472,33 per l'esecuzione di 5 monitoraggi analitici da eseguirsi in contemporanea alle iniezioni effettuate da Biosearch;
7. di registrare l'obbligazione giuridicamente perfezionata nelle scritture contabili dell'ente, con imputazione contabile nel modo seguente:

- **impegno a favore del creditore:** ASL Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo
P.IVA02584740167

€ 2026,50 = all'intervento 2.09.06.01 (ex-capitolo 10407) del bilancio 2015 in corso di formazione

– scadenza obbligazione anno 2015

- **impegno a favore del creditore con successivo riversamento all'erario**
(art. 17-ter DPR 633/72 - scissione pagamenti): importo iva

€ 445,83 = all'intervento 2.09.06.01 (ex-capitolo 10407) del bilancio 2015 in corso di formazione

– scadenza obbligazione anno 2015

Rilevato che per l'appalto di che trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, risulta attribuito il **CODICE CIG**: ZAA154FADF mentre non risulta necessario il CODICE CUP poiché non si tratta di un progetto di investimento pubblico (art. 11 L.3/2003);

8. di stabilire che con successivo provvedimento si procederà ad avviare ogni azione utile nei confronti della Soc. Cds di Zoboli, per il recupero delle spese sostenute dalla pubblica amministrazione;
9. di dare atto che il vincolo contrattuale di cui al punto 1 verrà perfezionato mediante sottoscrizione di apposito contratto da perfezionarsi in forma pubblica;
10. di dare atto che il vincolo contrattuale di cui ai punti 4- 6 verrà perfezionato mediante scambio di corrispondenza agli atti.

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E LA SUSSISTENZA DELLA COPERTURA FINANZIARIA
(art.151 -comma 4 - e art.147 bis - comma 1 - del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria negli stanziamenti indicati nel provvedimento.

Addì, 09/07/2015

la responsabile del settore economico finanziario
SILVIA TEOLDI

Visto il registro delle pubblicazioni on-line, si certifica che questa determinazione, ai sensi dell'art.6 -
comma a) - del regolamento comunale per l'adozione delle determinazioni, è stata pubblicata all'albo
pretorio informatico in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

L'incaricato della pubblicazione

Addì,

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio informatico, è stata data
comunicazione della presente determinazione ai capigruppo consiliari, come disposto dall'art. 6 -
comma b) del regolamento comunale per l'adozione delle determinazioni.

L'incaricato della segreteria

Addì,

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE Pubblicazioni disposte dal D. Lgs. n. 33/2013

La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, al fine di completare le informazioni richieste dalle seguenti
disposizioni:

- ☐ art. 20, comma 2, D. Lgs. n.33/2013
- ☐ art. 23, comma 1, D. Lgs. n.33/2013
- ☐ artt. 26 e 27, D. Lgs. n.33/2013
- ☐ art. 37, comma 1, D. Lgs. n.33/2013
- ☐ art. 37, comma 2, D. Lgs. n.33/2013
- ☐ art. 15, comma 1, D. Lgs. n.33/2013

Il Responsabile del settore

Addì, 09/07/2015